

ECOGRAFIA CON MDC (CEUS) NELLO STUDIO E NEL FOLLOW UP DEI MACRONODULI DI RIGENERAZIONE (MNR) IN CIRROSI EPATICA

E. Accogli, A. Domanico, F. Vitale, V. Arienti

Centro di Ricerca e Formazione in Ecografia Internistica ed Interventistica - Medicina Interna Arienti, Ospedale Maggiore, Bologna.

Introduzione. Gli attuali programmi di screening e follow up dei pz epatopatici hanno incrementato la scoperta di noduli epatici di piccole dimensioni (< 2 cm). Il recente impiego della CEUS con apparecchiature dedicate e mdc di 2^a generazione rappresenta attualmente uno strumento per lo studio immediato e real time di questi noduli. Il MNR presenta vascolarizzazione analoga al circostante parenchima, mentre l'HCC una vascolarizzazione prevalentemente o esclusivamente arteriosa.

Scopo. Valutare con CEUS mediante tecnica Contrast Tune Imaging (CnTi, Esatune, Esaote) e SonoVue® (SF6, Bracco) eventuali modifiche vascolari dei MNR su cirrosi.

Materiali/Metodi. Durante il programma di sorveglianza ecografica sono stati selezionati, in 17 pazienti (10M, 7F; età media: 68.6aa), 22 noduli su cirrosi Child A (\varnothing medio: 12 mm, range 8-20 mm) documentati come MNR alla TC spirale o RM con mdc (quest'ultima eseguita in caso di allergia al mdc iodato e di noduli < 10 mm). Tali noduli sono stati studiati con CEUS e sottoposti a follow up trimestrale con ecografia convenzionale (US) e CEUS per ricercare eventuali modifiche ecostrutturali e vascolari. Il mdc ecografico è stato somministrato e.v. (2,4 ml seguiti da 10 ml di s.f.). La vascolarizzazione dei noduli è stata valutata in fase arteriosa, portale e parenchimale.

Risultati. Durante il follow up (media: 12.5 mesi), 4 MNR, delle dimensioni comprese tra 12 e 15 mm, hanno presentato incremento medio delle dimensioni del 54% all'US, associato a contemporaneo incremento contrastografico precoce in fase arteriosa alla CEUS. Tali noduli sono stati diagnosticati come HCC alla TC spirale o alla RMN. Due noduli, rispettivamente di 10 e 11 mm, hanno presentato incremento medio delle dimensioni del 33% all'US, senza modifiche vascolari alla TC e alla CEUS. La FNB, eseguita su questi due ultimi noduli, ha escluso l'HCC. I restanti noduli non hanno presentato né modifiche ecostrutturali all'US né vascolari alla CEUS.

Conclusioni. Questi dati preliminari mostrano che la CEUS, documentando la presenza di nuovi segnali vascolari arteriosi, può essere in grado di valutare la trasformazione in HCC dei MNR che nel corso del follow up aumentano di dimensioni. Sono tuttavia necessarie ulteriori conferme su più ampie casistiche.